

This is a detailed cadastral map of the area around Rivalta Cremasca. The map shows a complex network of land parcels, roads, and the Po River. The parcels are color-coded: yellow for agricultural land, red for urban or industrial areas, and blue for water bodies. A network of green dashed lines is overlaid on the map, likely representing a specific land use or ownership boundary. Labels on the map include 'BOLZONI', 'RIPALTA CREMASCA', and 'RIPALTA NUOVA'. The map is oriented with North at the top.



	confine provinciale		aree urbane
	siepi e filari		cave attive

TEMATISMI DUSAF			
	A2 - specchi d'acqua		N8 - vegetazione arbustiva e cespuglieti
	A2b - laghi di cava		N8b - arbusti con individuato portamento arboreo
	A3 - corsi d'acqua naturali e artificiali		N8t - incolti
	B1 - boschi di latifoglie		P2 - prati permanenti
	B1d - boschi di latifoglie a ceduo		R2 - aree estrattive
	B1e - boschi di latifoglie a fusto		R2 - aree estrattive recuperate
	B1u - vegetazione arbustiva ripariale		R3 - discariche
	B5 - boschi conifere-latifoglie		R4 - ambiti degradati
	B7 - rimboschimenti recenti		R5 - spiagge
	L1 - frutteti		S1 - seminativo semplice
	L1v - frutteti con vigneti		S1a - seminativo con presenza diffusa di filari
	L2 - vigneti		S1c - seminativo con presenza rada di filari
	L2f - vigneti misti a frutteti		S2 - seminativo arboreato
	L7 - pioppeti		S3 - colture orticole
	L8 - legnose agrarie		S3i - vivali
	N1 - vegetazione palustre e torbiera		S4 - colture ornamentali/protette
	N5 - vegetazione dei prati		S4i - vivali ornamentali
	N5g - argini artificiali vegetati		S8 - orti

UNITÀ TIPOLOGICHE DI PAESAGGIO PROVINCIALE

Livello di criticità

	1 - Aree con leggere limitazioni per gli usi residenziali e per le infrastrutture, con severe limitazioni per l'industria a medio impatto (vedi classe 4 della carta di compatibilità ambientale)
	2 - Aree con leggere limitazioni per gli usi residenziali, con severe limitazioni per le infrastrutture e l'industria a medio impatto (vedi classe 5 della carta di compatibilità ambientale)
	3 - Aree con leggere limitazioni per le infrastrutture, con severe limitazioni per gli usi residenziali e l'industria a medio impatto (vedi classe 6 della carta di compatibilità ambientale)
	4 - Aree con severe limitazioni per gli usi del suolo (vedi classe 7 della carta di compatibilità ambientale)
	5 - Aree con severe limitazioni per tutti gli usi del suolo e in cui la localizzazione di insediamenti industriali è inaccettabile (vedi classe 8 della carta di compatibilità ambientale)
	6 - Aree con severe limitazioni per tutti gli usi del suolo e in cui la localizzazione di infrastrutture di collegamento è inaccettabile (vedi classe 9 della carta di compatibilità ambientale)
	7 - Aree con severe limitazioni per gli usi residenziali e in cui la localizzazione di infrastrutture e di insediamenti industriali è inaccettabile (vedi classe 10 della carta di compatibilità ambientale)
	8 - Aree di elevato pregio naturalistico e paesaggistico in cui risulta inaccettabile la realizzazione di qualsiasi intervento insediativo (vedi classe 11 della carta di compatibilità ambientale)

AMBITI DI DEGRADO PAESAGGISTICO PROVOCATO DA EVENTI CALAMITOSI E CATASTROFICI (Rif. 4.1.1*)

RISCHIO ALLUVIONALE

Limite fasce di esondazione - Piano assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po

	Fascia A		Aree a rischio alluvionale alto
	Fascia B		Aree a rischio alluvionale medio
	Fascia C		Aree a rischio alluvionale basso
	Fascia D di progetto		

Rischio alluvionale in aree urbane

	criticità alta		criticità media		criticità bassa
--	----------------	--	-----------------	--	-----------------

RISCHIO SISMICO

	Aree sismiche : O.P.C.M. n. 3274 del 20.03.2003 (zona = 2)
--	--

AMBITI DI DEGRADO PAESAGGISTICO IN ESSERE PROVOCATO DA PROCESSI DI INFRASTRUTTURAZIONE, PRATICHE ED USI URBANI (Rif. 4.1.2*)

	Aree industriali, artigianali, polifunzionali, logistiche, e commerciali (superficie > 20000 mq)
	Aree contenenti insediamenti con ingombro visivo di elevata incidenza paesistica
	Ambiti estrattivi in attività
	Piano cave vigente (D.C.R. 17.4.2012 n. 435) - Ambito Estrattivo
	Impianti di trattamento rifiuti

AMBITI DI DEGRADO PAESAGGISTICO IN ESSERE PROVOCATO DA ABBANDONO E DIMISSIONE (Rif. 4.1.4*)

	Cave cessate
	Discariche abbandonate

ELEMENTI DETRATTORI A CARATTERE PUNTUALE (Rif. 4.1.6*)

	Aziende agricole ad elevato impatto soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale
	Industrie ad elevato impatto soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale
	Industrie a rischio di incidente rilevante ai sensi D.Lgs 334/99

*** = I RIFERIMENTI RIGUARDANO I CRITERI ED INDIRIZZI RELATIVI AI CONTENUTI PAESAGGISTICI DEI PIANI TERRITORIALI DI COORDINAMENTO PROVINCIALE APPROVATI CON DGR N° VIII/6421 DEL 27/12/07**

COMUNE di PANDINO

PROVINCIA DI CREMONA

REGIONE LOMBARDIA



PROGETTISTI:

Arch. Paolo Monaci

Urb. Livia Severgnini

STUDIO GEOLOGICO:

Geol. Davide Incerti

INVARIANZA IDRAULICA:

VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA

Urb. Livia Severgnini

UFFICIO DI PIANO

Arch. Luigi Meanti

Geom. Irene Paola Ricci

Geom. Enrico Giulini

PGT

DOCUMENTO DI PIANO

STRALCIO DEL PIANO TERRITORIALE DI
COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA
DI CREMONA (PTCP)
SINTESI DELLE OPPORTUNITÀ PER IL TERRITORIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Luigi Meanti

IL SINDACO

Aries Bonazza

ADOZIONE CON DELIBERA C.C.

n° del

PUBBLICAZIONE BURL

n° del

APPROVAZIONE CON DELIBERA C.C.

n° del

PUBBLICAZIONE BURL

n° del

È una carta orientativa e ricognitiva delle principali forme di tutela presenti sul territorio.

Visualizza gli ambiti sottoposti a vincoli, salvaguardie e attenzioni specifiche, con particolare riferimento agli elementi ambientali, paesaggistici, idrogeologici e infrastrutturali che condizionano le trasformazioni territoriali.

La carta costituisce quindi un riferimento utile per riconoscere le aree maggiormente sensibili o già sottoposte a tutela, rispetto alle quali gli interventi urbanistici e infrastrutturali devono essere valutati con maggiore attenzione.

È una carta conoscitiva finalizzata alla lettura dell'organizzazione fisica e funzionale del territorio

Visualizza la distribuzione delle principali categorie di uso del suolo, distinguendo gli ambiti urbanizzati, agricoli, naturali, infrastrutturali e le aree interessate da specifiche funzioni territoriali.

La carta permette di comprendere il rapporto tra insediamenti, spazi agricoli e componenti ambientali, fornendo una base interpretativa per valutare le trasformazioni future e il consumo di suolo.

È una carta di analisi orientata all'individuazione delle principali situazioni di criticità paesistica e ambientale.

Visualizza gli ambiti interessati da fenomeni di degrado, pressione antropica o alterazione del paesaggio, con riferimento ad aree produttive, infrastrutture, margini urbani, ambiti estrattivi o altri elementi di frammentazione territoriale.

La carta costituisce un supporto per riconoscere le parti del territorio che richiedono interventi di riqualificazione, mitigazione o maggiore attenzione nella pianificazione comunale.